



Comunità Pastorale Santa Eufemia
Parrocchia di Crevenna

Notiziario Missionario

Maggio 2020/2

EUROPA/ITALIA - A 19 seminaristi del Pime il ministero del lettorato



Diciannove seminaristi che si preparano a diventare missionari del Pime hanno ricevuto domenica 10 maggio il ministero dell'accollato. I seminaristi provengono da 6 diversi Paesi: India, Bangladesh, Camerun, Costa d'Avorio, Guinea Bissau e Brasile. Il rito è avvenuto nel cortile del Seminario teologico internazionale di Monza ed è stato presieduto dal superiore generale del Pime, padre Ferruccio Brambillasca.

Il nostro gruppo – hanno scritto questi seminaristi in occasione di questo rito – è stato accompagnato e sostenuto da questa parola: “Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino” (cfr. Sal 119,105) che indica il nostro appoggio sulla parola divina che è ormai diventata la nostra guida sicura, che illumina il nostro cammino, per cui niente potrà abbatteci. È in questa dinamica che ci stiamo preparando perché il nostro servizio liturgico sia coerente attraverso la proclamazione o la spiegazione della parola divina nella catechesi o nelle altre attività evangelizzatrici».

(Mondoemissione.it)

ASIA/FILIPPINE - Il missionario che chiamava fratelli i rapitori

Nella giornata in cui il Papa e l'imam di al Azhar hanno chiamato gli uomini di tutto il mondo alla preghiera comune mettendo al centro anche nel tempo della pandemia la dimensione della fratellanza, proponiamo alcune parole che su questo tema così importante e impegnativo disse padre Giancarlo Bossi, missionario del Pime rapito nelle Filippine nel 2007 da un gruppo di fondamentalisti islamici.

“arrivato a Payao nel 1987. In quel momento i musulmani stavano facendo letteralmente scappare via i cristiani da lì. Con l'arrivo dei fondamentalisti, le poche relazioni che c'erano con i musulmani sono finite”.

Per noi in Italia questo appuntamento viene a cadere in queste giornate avvelenate dalle polemiche intorno alla vicenda di Silvia Romano.

Fortemente provato da quell'esperienza – sarebbe morto poi nel 2012 – padre Bossi non rinunciava a parlare di fratellanza, anche in rapporto a chi aveva agito con violenza contro di lui.

(Mondoemissione.it)



ASIA/INDONESIA - «Cristiani in Indonesia, così coi musulmani nonostante l'islamismo»

Il gesuita Franz Magnis-Suseno, missionario a Jakarta dal 1961, commentava, già qualche anno fa, sulla rivista «La Civiltà cattolica» l'islamizzazione è crescente nel più popoloso Paese a maggioranza musulmana: «Cominciamo a imparare insieme che si può essere convinti della verità della propria fede senza per questo dover **condannare**, o persino **giudicare**, il credo altrui»

(Asianews.it)

ASIA/PAKISTAN - Faisalabad, musulmani, cristiani e sikh pregano con il papa per la fine della pandemia

Si sono riuniti, lo scorso 14 Maggio, per la Giornata di preghiera e digiuno. Semplici fedeli si sono uniti ai leader religiosi nell'invocazione al Signore. Il vescovo, mons. Indrias Rehmat: *“Grazie alla preghiera e alla carità supereremo la crisi”.* Il leader musulmano Maulana Mubashar: *“Dio ci ascolterà e ci salverà dal coronavirus”.*

(Asianews.it)

ASIA/FILIPPINE – La Chiesa e le Pontificie Opere Missionarie sono una bussola nel tempo difficile del coronavirus



Bussola, e un porto sicuro per la popolazione, in un tempo di disorientamento come quello della pandemia.

Punto di riferimento essenziale, sia a livello di consolazione spirituale, sia nell'opera di assistenza e prossimità verso le comunità bisognose. **Sul piano spirituale, la Chiesa offre il suo contributo capillare, anche grazie alle nuove tecnologie: "In moltissime comunità si organizzano preghiere e messe online per nutrire e rafforzare la vita di fede dei battezzati. La Parola di Dio riempie i social media e numerosi messaggi con parole del Vangelo, o pensieri spirituali, percorrono la rete come una catena, inoltrati da un**

utente all'altro, fungendo da ispirazione e consolazione. La fede è un valido aiuto in questo momento difficile, e continuiamo a confidare in Dio" afferma mons. Esteban Lo, sacerdote di Manila, e Direttore nazionale delle Pontificie Opere Missionarie nelle Filippine.

(Agenzia Fides.org)

ASIA/CAMBOGIA – Padre Cosme: "In tempi di covid-19, coltivare il desiderio di ritrovarsi per crescere uniti nella fede

Padre Cosme è sacerdote della Società per le Missioni Estere di Parigi (MEP)

"C'è forse una immagine nuova della Chiesa che sta emergendo in questo periodo di pandemia: è quella di una Chiesa che si basa non soltanto sulla celebrazione dell'Eucaristia, ma che invita i fedeli a pregare e riflettere insieme in famiglia, nelle proprie case, e ci ricorda come la presenza di Cristo nelle nostre vite, può renderci veramente uniti e presenti l'un l'altro"



"È vero che questa pandemia ci obbliga alla distanza e alla privazione ma è altrettanto vero che questo tempo può essere un tempo di crescita della fede e un dono per la vita sacramentale. Allora dobbiamo forse riflettere sul significato della parola desiderio: il desiderio, per esempio, del ritrovarsi insieme, della preghiera in famiglia, della confessione, della partecipazione all'Eucarestia. Dopo l'allontanamento, si apprezza ancor di più la vicinanza".

"Spero che questa esperienza ci insegni a cogliere con più attenzione il segno dei tempi –

sottolinea padre Cosme - e ad avere la certezza che, pur circondati dalla minaccia della malattia, niente potrà mai separarci dall'amore che ci unisce gli uomini e le donne, e ci rende comunità. In questo senso - conclude - bisogna, mettersi in cammino, non fermarsi e guardare alla situazione del mondo, della società, della chiesa, in una nuova rinnovata visione."

(Agenzia Fides.org)



AFRICA/GABON – Assassinata a Libreville una religiosa che dedicava la sua vita agli anziani abbandonati

Suor Lydie Oyanem Nzoughe aveva dedicato la sua vita ad accogliere e a prendersi cura degli anziani abbandonati dalle loro famiglie, poveri e senzatetto, nel Centre d'accueil Fraternité Saint Jean a Libreville, che dirigeva. La suora apparteneva alla congregazione religiosa autoctona della Religieuses de Sainte Marie, era anche stata la fondatrice del Mouvement eucharistique des Jeunes (MEJ Gabon).

(Agenzia Fides.org)



AFRICA/ NIGERIA – "Continuava a predicare il vangelo e a chiedere di abbandonare le vie del male per questo l'ho ucciso" dice l'omicida del giovane seminarista

È quanto ha dichiarato in un'intervista ad un quotidiano nigeriano Moustapha Mohammed, arrestato con l'accusa di essere l'assassino di Michael Nnadi il più giovane (18 anni) dei quattro seminaristi rapiti dal seminario maggiore del Buon Pastore di Kakau, nello Stato di Kaduna, nel nord-ovest della Nigeria, nella notte dell'8 gennaio. L'assassino confesso ha elogiato il "coraggio eccezionale" di Nnadi, ha riferito che il seminarista *"gli ha detto di abbondare la via della malvagità altrimenti rischiava di perire"*.

(Agenzia Fides.org)

